

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
28 NOVEMBRE 2018

Alle ore 16,15 di mercoledì 28 novembre 2018, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo si è aperta, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli iscritti, di cui alla pubblicazione sul quotidiano l'Eco di Bergamo nei giorni 14 e 15 novembre 2018 e alla nota prot. n. 0000963/18 del 12 novembre 2018.

Dal foglio delle firme di presenza risultano presenti n. 37 Ingegneri iscritti all'Ordine.

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Ordine dott. ing. Donato Musci, verbalizza il Consigliere Segretario dott. ing. Claudio Merati.

La lettera di convocazione prevede il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Introduzione del Presidente, del Segretario e del Tesoriere
- 2) Approvazione del Bilancio Preventivo 2019
- 3) Varie ed eventuali

Il Presidente ing. Musci, dopo aver constatato la regolarità della convocazione:

- a) dichiara aperta l'Assemblea in quanto per la seconda convocazione non è prescritto un numero minimo di presenze.
- b) passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.G.

1) INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE, DEL SEGRETARIO E DEL TESORIERE

L'ing. Musci, dopo un saluto e un ringraziamento ai presenti, relaziona come segue.

Per la prima volta l'Assemblea Ordinaria si riunisce nel mese di novembre in quanto il passaggio dell'Ordine dal regime di contabilità semplificata a quello di contabilità ordinaria comporta l'approvazione del bilancio preventivo entro la fine del mese di novembre.

Vi saranno quindi due momenti di incontro all'anno, uno a primavera per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e uno entro la fine del mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo.

Per la prima volta inoltre il Revisore dei Conti (Dott. Gavazzeni) supporta gli atti contabili e di bilancio dell'Ordine con una specifica relazione.

Passando ad effettuare il punto della situazione sulle attività poste in essere dal Consiglio rispetto a quelle programmate, sottolinea i seguenti aspetti.

Ottimizzazione e razionalizzazione della Segreteria

I numerosi nuovi adempimenti richiesti dalla riforma delle professioni e soprattutto dai disposti ANAC hanno portato alla nomina di diverse figure all'interno dell'Ordine tipiche delle pubbliche amministrazioni (Referente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, Responsabile del Procedimento per l'accesso civico, Responsabile della conservazione per il servizio di fatturazione elettronica, Responsabile per il digitale, Difensore civico per il digitale, Titolare del trattamento dei dati personali).

Alle suddette figure sono stati aggiunti alcuni consulenti esterni con la finalità di guidare l'Ordine nei nuovi adempimenti: un consulente contabile (Rag. Alessandro Testa), un Revisore dei Conti (Dott. Giorgio Gavazzeni), un consulente legale per la verifica degli adempimenti quale ente pubblico (Avv. Ambrogio Falchetti) e un consulente per gli adempimenti in materia privacy (DPO) recentemente individuato nella persona dell'Ing. Lorenzo Ruspi.

Queste nuove figure risultano indispensabili sia come guida sia come formazione del personale al fine di renderlo autonomo nella gestione delle varie attività.

Proprio con riferimento al personale dell'Ordine è in corso il bando per l'assunzione di una unità da inserire in organico a tempo pieno e indeterminato. In pratica si tratta della sostituzione della Signora Pesenti Antonella che è andata in pensione un anno fa e che, dopo la conclusione del precedente concorso con esito negativo, è stata temporaneamente sostituita da una persona con contratto di somministrazione lavoro. Ora si rende necessario procedere all'inserimento in organico di una unità con un inquadramento definitivo. Il concorso si auspica si concluderà nei primi mesi del 2019.

Nel bilancio preventivo è quindi presente una voce specifica dedicata alle consulenze (voce 9 delle uscite correnti pari a € 29.795,00), mentre una voce di carattere straordinaria è relativa al costo del concorso e al costo per il prolungamento del contratto di somministrazione lavoro della Sig.ra Paola Colavitto non solo per alcuni nuovi adempimenti (protocollo informatico, nuovo sito, ecc.) ma anche per garantire l'affiancamento del vincitore del bando di concorso per gli adempimenti di carattere contabile/amministrativo.

Promozione della formazione obbligatoria

Nel 2018 sono stati organizzati numerosi eventi sia attraverso le Commissioni Culturali sia attraverso collaborazioni con Enti esterni (altri ordini professionali, Scuola Edile, Università, partner commerciali); l'intento è di proseguire tale percorso nella convinzione che l'attività proveniente dall'interno (Commissioni) sia più rispondente alle necessità degli iscritti.

Il bilancio 2019 conferma pertanto la tendenza degli ultimi anni di non avere utili dalla formazione, ovviamente considerando il costo del personale di segreteria dedicato a tale attività.

Coinvolgimento delle Commissioni Culturali

Il Consiglio dell'Ordine ritiene le Commissioni Culturali il vero motore della propria attività anche considerando che le stesse contano la partecipazione di più di 500 componenti.

Sono state costituite anche 4 nuove Commissioni (Protezione Civile, Forense, BIM e Acustica) che hanno riscosso particolare successo dal punto di vista delle adesioni.

L'attività delle Commissioni Culturali non presenta un risvolto economico all'interno del bilancio in quanto l'attività è svolta tutta su base volontaria gratuita.

Promozione di relazioni con le altre realtà del territorio

Il Consiglio dell'Ordine ha proseguito le attività già in essere tra cui: Tavolo della Sicurezza, con il rinnovo formale del relativo protocollo e l'organizzazione di numerosi eventi formativi di aggiornamento ai sensi del D. L.vo 81/08, oltre a un convegno nell'ambito del Safety Expo 2018; Tavolo dell'Edilizia la cui attività è stata riavviata dopo un periodo di stallo; CIPI che ci vede tra gli attori protagonisti; partecipazione ad alcuni importanti eventi culturali quali Bergamo Scienza, Iconemi, Settimana dell'Energia, Contemporary Locus.

Il Consiglio ritiene inoltre fondamentale migliorare e intensificare i rapporti con l'Università: a tal fine si sta partecipando ad un bando MIUR-POT per l'orientamento e il tutorato del corso di laurea in Ingegneria (progetto che prevede la presentazione nelle scuole dei corsi di laurea di ingegneria).

Il bilancio preventivo 2019 prevede quindi la conferma del supporto ad alcune attività culturali e alle suddette collaborazioni (voce 22 delle "Uscite attività discrezionali").

Coinvolgimento degli Iscritti

Il Consiglio ha inteso mettere al centro di tutte le sue attività l'Isritto.

Come si può constatare la partecipazione sia all'Assemblea che alle votazioni per il rinnovo del Consiglio è numericamente molto limitata: l'impegno assunto dal nuovo Consiglio è quello di portare gli iscritti ad una maggior partecipazione alla vita dell'Ordine.

Al suddetto fine ci si è mossi con le seguenti iniziative:

- Festa degli Ingegneri 2018 che ha visto la partecipazione di un buon numero di Iscritti, oltre ai senatori e ai giovani premiati;

- Associazione Attività Aggregative Ingegneri di Bergamo – Sport e Cultura alla quale il Consiglio dell’Ordine ha affidato il compito di organizzare eventi aggregativi (culturali e sportivi) mediante la stipula di una convenzione che prevede per il 2019 anche un contributo economico;
- Miglioramento della comunicazione con implementazione di un nuovo sito più moderno e rispondente alle esigenze degli iscritti (per esempio dando maggior visibilità alle attività svolte dalle Commissioni dell’Ordine).

Per tale obiettivo il bilancio preventivo 2019 prevede ancora un sostegno alla nuova Associazione Attività Aggregative (voce 21 delle “Uscite attività discrezionali”) e l’implementazione del nuovo sito (voce 24 delle “Uscite in conto capitale”).

Valorizzazione e tutela della competenza professionale

Tale attività viene svolta dalla Commissione Bandi attraverso il monitoraggio e il controllo dei bandi di affidamento degli incarichi professionali: l’auspicio è di migliorare l’incidenza dell’Ordine in tale contesto anche attraverso la collaborazione con gli altri Ordini Professionali, oltre che con il CNI che già svolge attività in tal senso.

Particolare attenzione è posta alle problematiche inerenti le competenze degli Ingegneri in materia urbanistica: purtroppo oggi la normativa limita tali competenze, mentre sia la formazione universitaria che le specifiche attività vedono gli Ingegneri protagonisti in tale contesto.

La Commissione Urbanistica in questi anni è stata protagonista di numerose attività presso la Provincia di Bergamo e la Regione Lombardia e nel 2019 il Consiglio dell’Ordine intende supportare sempre di più queste tematiche.

Il sostegno alle competenze urbanistiche per gli Ingegneri avverrà anche attraverso il contributo economico a favore degli Iscritti partecipanti al Corso Colombo.

Altro tema importante riguarda la tutela dell’Ingegnere Triennale, da un lato nei confronti delle competenze specifiche dei laureati magistrali e dall’altro nei confronti dei tecnici laureati recentemente oggetto di lauree professionalizzanti. Un progetto in corso vuole portare gli attuali triennali al conseguimento della laurea magistrale attraverso il compimento di un percorso ad hoc; per tale motivo è in fase di elaborazione e promozione il progetto da presentare alle commissioni camerali competenti -grazie al lavoro degli Ingegneri Junior di Bergamo- e sono assunti contatti con parlamentari del territorio.

Anche il rapporto con la CROIL è un tema importante. Con il rinnovo dei Consigli degli Ordini Provinciali si è rinnovato quasi completamente il Consiglio CROIL (composto dai Presidenti provinciali). L’attuale Consiglio CROIL ha l’obiettivo principale di rapportarsi con la Regione Lombardia in modo compatto e coeso al fine di dare supporto all’attuazione delle politiche regionali su vari temi (energia, ambiente, pianificazione territoriale, ecc.).

Proprio recentemente è stata rinnovata la cosiddetta Cabina di Regia con Regione Lombardia che sancirà questa collaborazione. Un primo risultato, derivante dal dialogo con la Regione, è stato raggiunto in materia di deposito sismico (MUTA): proprio in data odierna è stata inviata a tutti gli iscritti una circolare esplicativa in materia.

La partecipazione alla CROIL prevede in bilancio il versamento di un contributo (voce 17 delle uscite).

Promozione della figura dell’Ingegnere sul territorio in tutti i settori di appartenenza

Il Consiglio dell’Ordine, per svolgere attività di promozione, ha sostenuto la partecipazione alla Giornata sulla prevenzione sismica tenutasi il 30 settembre 2018 con l’intervento di alcuni nostri iscritti qualificati che sono scesi nelle piazze di 5 Comuni per informare i cittadini sulle problematiche di prevenzione sismica.

La manifestazione nazionale prevedeva anche una seconda parte dell’iniziativa denominata “diamoci una scossa” consistente nell’effettuazione di visite tecniche a domicilio. A questa seconda

parte tutti gli Ordini degli Ingegneri della Lombardia hanno deciso di non aderire per non generare false illusioni o aspettative nella popolazione, nella convinzione che la valutazione della sicurezza delle costruzioni sia una operazione molto complessa.

L'attività di promozione dell'Ingegnere avrà come base e supporto anche l'implementazione del sito dell'Ordine nel quale graviteranno tutte le notizie e le informazioni.

Per concludere la sua presentazione sottolinea, in particolare, i seguenti punti finalizzati ad una corretta lettura del bilancio e collegati alla modalità di redazione del bilancio di ente pubblico:

- le uscite correnti devono corrispondere alle entrate correnti;
- nelle uscite correnti non sono comprese le uscite in conto capitale che possono essere sostenute per l'acquisto di beni mobili, hardware, software, manutenzione sede utilizzando l'avanzo di bilancio dell'anno precedente o i fondi patrimoniali;
- le uscite straordinarie non vanno indicate nel prospetto di bilancio preventivo in quanto non influenzano le quote associative, tali voci sono indicate nella presente relazione.

Le voci di uscita corrente sono quelle che determinano la definizione della quota di iscrizione all'Ordine.

Negli ultimi anni la quota di iscrizione all'Ordine è stata diminuita progressivamente, da €.150,00 (2014), a €.145,00 (2015) fino a €.140,00 (dal 2016), in considerazione delle difficoltà economiche del periodo e grazie alla presenza di un saldo patrimoniale rilevante.

La nuova modalità di tenuta della contabilità e di redazione del bilancio non consente l'utilizzo del patrimonio per coprire le uscite correnti e costringe a definire una quota associativa che riesca a coprire tutte le uscite correnti.

Per i suddetti motivi il bilancio preventivo proposto all'Assemblea prevede il ritorno ad una quota di iscrizione di €.150,00; anche il raffronto con gli altri Ordini Lombardi evidenzia che la quota di Bergamo è comunque una delle più basse.

Le uscite straordinarie che il Consiglio dell'Ordine ha individuato e che propone all'Assemblea (la cui copertura è garantita dall'avanzo di bilancio dell'anno in corso, che dovrebbe attestarsi su 35/40.000 euro, e dal patrimonio) sono le seguenti: costo bando di concorso (€. 5.000), prolungamento contratto interinale (€. 30.000), festa post assemblea (€. 10.000).

L'ing. Musci conclude la sua relazione e passa la parola al Tesoriere ing. Marta Mascheroni per una illustrazione più dettagliata del bilancio preventivo 2019.

2) APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2019

L'ing. Mascheroni, dopo un saluto e un ringraziamento ai presenti, nel riprendere quanto riportato nella relazione trasmessa agli iscritti, espone la relazione a seguire ricordando che l'attività di adeguamento alle normative che riguardano gli Enti Pubblici ha comportato le modifiche contabili e di bilancio già indicate dall'ing. Musci.

Ripercorrendo i capitoli di bilancio 2019 (allegato n. 1), evidenzia quindi le voci riportate a seguire.

Entrate correnti

L'importo della voce 1 è stato conteggiato:

- ipotizzando un numero di iscritti uguale a quello del 2018;
- considerando l'aumento di quota previsto dal Consiglio pari a 10 €/cad. (quota 2019 pari a €. 150,00; nel conteggio risulta già dedotta la quota parte di €. 25,00/cad. da versare al CNI);
- aggiungendo la quota prevista per le Società tra Professionisti (STP) iscritte nella sezione speciale dell'Albo.

Per la voce 2, a titolo cautelativo, non sono state considerate entrate per nuove iscrizioni.

Le voci 3-4-5-6-7 sono state conteggiate rispettando il trend registrato nel 2018.

La voce 9 (Da formazione) è stata stimata in 26.000 considerando un importo in linea con le entrate del 2018 riferite a tale attività.

L'importo in uscita per tale attività (voce 8) è pari a €. 15.000.

Considerando che al suddetto importo in uscita bisogna aggiungere la quota parte del costo del personale dedicato alla formazione, se ne deduce che l'Ordine non ha introiti dalla formazione.

Alle suddette entrate correnti si devono aggiungere:

- a) Entrate in conto capitale per un importo di €. 17.000 (a seguire verranno indicate le finalità)
- b) Entrate partite di giro per un importo di €. 71.275 (si tratta della parte di quota di iscrizione che viene girata al CNI per un importo di €. 25/cad)

Il totale delle Entrate è pari a €. 484.625,00

Uscite correnti

Voci 1 e 2: l'affitto e le spese condominiali sono riproposte in linea con quanto versato nel 2018 (un grazie viene rivolto al Presidente e al Tesoriere precedenti per i risultati ottenuti in sede di contrattazione con la proprietà).

Anche la voce 3 "Spese ed obblighi D. Lgs. 81/08", consistente nel costo del medico del lavoro, è stata considerata del medesimo importo del 2018.

Il totale delle spese per la sede ammonta a €. 59.600,00

Voci 4 – 5 e 6 "Personale dipendente"

Lo scenario relativo al personale può essere riassunto come da tabella a seguire che include:

- la conferma del costo di tre persone (come per l'anno 2018);
- il costo di un nuovo dipendente a tempo indeterminato di livello C1 per un periodo di nove mesi, supponendo che il concorso in fase di svolgimento abbia esito positivo e si concluda entro il mese di marzo 2019 portando alla assunzione di una nuova unità;
- il costo di un interinale per un periodo di tre mesi e cioè fino alla nuova assunzione.

IPOTESI SPESE PERSONALE	IMPORTO		COSTO	ARROTONDAMENTO
Stipendi 2018 per tre persone	€ 81.000,00	voce 4	109.300,00	110.000,00
contributi 2018 per tre persone	€ 21.000,00	voce 5	27.900,00	28.000,00
Interinale una persona per tre mesi	€ 10.500,00	voce 6	10.500,00	12.000,00
Stipendio lordo a persona Livello C1 9 mesi	€ 28.300,00			
contributi 2019 per una persona 9 mesi	€ 6.900,00			

Complessivamente la spesa per il personale ammonta a €. 150.000,00.

L'Ing. Merati, in occasione della presentazione di tale argomento, illustra le decisioni di Consiglio relative alla nuova pianta organica precisando che la pianta stessa include anche una ulteriore posizione la quale potrà essere eventualmente integrata a conclusione di una fase di monitoraggio dei carichi di lavoro e delle nuove incombenze da porre in essere da parte dell'Ordine in quanto Ente Pubblico.

Voce 7: per l'attività istituzionale è inserito un importo di €. 30.000 che include i rimborsi per chi svolge attività istituzionale per l'Ordine (delegati vari, partecipanti al Congresso, ecc.);

Voce 8: della formazione è stata data illustrazione in sede di esame delle entrate relative a tale attività

Voce 9 (Consulenze fiscali, legali, ecc.): tale voce include, oltre alle consuete attività in materia di consulenza del lavoro (stipendi) e di consulenza fiscale, la spesa per il revisore dei conti e alcune spese che, in parte, potranno essere una tantum (consulenza legale per verifica adempimenti Ordine quale Ente Pubblico non economico e consulenza per adempimenti riguardanti il Regolamento UE 2016/679 e nomina del DPO).

Voci 11-12-13-14: prevedono delle cifre analoghe a quelle del consuntivo 2018

Voce 15: si stima un costo di €. 7.000,00 per la pubblicazione sugli organi di stampa della convocazione delle due assemblee annue.

Voce 16 “Canoni annui”: partendo dai costi dell’anno 2018 e considerando i software che il Consiglio intende acquistare, si propone un costo arrotondato di €. 25.000,00 che comprende:

Protocollo Informatico	€ 1.350,00
Pago Pa	€ 1.342,00
Pago Pa accantonamento per transazioni	€ 742,00
Pacchetto isi contabilità - albo - formazione	€ 12.480,00
Sferanetwork	€ 2.440,00
Planetel	€ 1.156,00
Antivirus pc	€ 350,00
Assistenza informatica	€ 700,00
Namirial	€ 500,00
Geco Sistemi	€ 2.000,00
Geco per garanzia warranty	€ 650,00
Softcare	€ 190,00
Anagrafe tributaria Ing. Limosini	€ 200,00

Con riferimento al software PagoPa, si è deciso di soprassedere temporaneamente all’adozione di tale nuovo sistema di riscossione in quanto collegato alla casella di posta elettronica certificata degli iscritti che, ad oggi, non tutti hanno adottato e avviato.

Le spese di gestione ammontano complessivamente a €. 134.295,00

Voce 17: il contributo alla Croil viene riproposto nel suo usuale ammontare di €. 4160 (solo nel 2018 l’importo era stato ridotto a €. 1000 in quanto la Croil aveva deciso di svolgere la relativa attività utilizzando fondi accantonati).

Voci 18 e 19: la prima è proposta in linea con il costo del 2018 e la seconda è proposta anche per quadratura dei conti.

Le attività discrezionali prevedono le voci a seguire.

Voce 20: include l’abbonamento al Giornale dell’Ingegnere (è stata avviata la nuova impostazione di tale rivista con costi che dovrebbero ridursi nei prossimi anni), il rinnovo della convenzione UNI, l’abbonamento al quotidiano Eco di Bergamo e l’iscrizione all’Ordine Giornalisti.

Voce 21: in linea con la convenzione sottoscritta con la nuova Associazione Aggregativa/Sportiva è stata stanziata una somma di €. 10.000,00 per lo svolgimento, si auspica, di attività aggregative e culturali e con l'auspicio che nel tempo tale stanziamento vada riducendosi sempre di più.

Voce 22: sono confermati i contributi per la manifestazione Iconemi, per l'Associazione Geotecnica Italiana, per Contemporary locus, per Bergamo Scienza e per gli iscritti all'Albo che partecipano al Corso V. Colombo.

Voce 23: le imposte e tasse sono aumentate in quanto conteggiate secondo il nuovo inquadramento fiscale dell'Ordine.

Voce 24: le uscite in conto capitale sono previste in €. 17.000 e sono finalizzate allo svolgimento delle seguenti attività con acquisto, in alcuni casi, delle specifiche licenze:

Protocollo informatico	€ 1.350,00
Pago PA	€ 1.250,00
Nuovo Sito Ordine e blog	€ 10.000,00
Miglioramento schermo e proiettore	€ 500,00
varie	€ 3.900,00

Voce 25: si ripresenta l'uscita come partita di giro relativa al contributo al CNL.

L'Ing. Mascheroni conclude così la sua relazione sul bilancio preventivo 2019 e lascia la parola al Dott. Giorgio Gavazzeni.

Il Revisore dei Conti, Dott. Gavazzeni, dopo un saluto ai presenti, da lettura della sua relazione (allegato n. 2 al presente verbale) precisando che deriva dalla verifica condotta sui conti dell'Ordine.

Al termine delle suddette relazioni seguono gli interventi a seguire di alcuni partecipanti all'Assemblea.

Ing. Recalcati, nel rilevare che la formazione ha un costo complessivo di circa €. 50.000 (costo effettivo, più costo del personale che si dedica a tale attività, più costo del software per la relativa gestione), a fronte di entrate pari a €. 26.000, ritiene tale operazione inadeguata in quanto gravante su tutti gli iscritti e non solo su coloro che svolgono effettivamente la formazione.

Ing. Mascheroni risponde precisando che la formazione è comunque obbligatoria per tutti gli iscritti.

Ing. Merati sottolinea che la scelta di Consiglio è quella di svolgere in prima persona, e con il supporto delle Commissioni, una rilevante attività di formazione cercando di renderla disponibile per tutti gli iscritti.

Ing. Sottocornola, nell'esprimere alcune considerazioni sulla figura dell'Ingegnere e sulla promozione culturale in senso ampio, concorda sulla preoccupazione in merito al numero esiguo di partecipanti all'assemblea odierna e auspica una intensa attività finalizzata a creare aggregazione.

Evidenzia come oggi sia sempre più necessaria la compartecipazione di più professioni per dare risposta ai temi più importanti e sottolinea come il settore dell'urbanistica sia da riportare al centro dell'attenzione anche per salvaguardare la competenza dell'Ingegnere in tale ambito.

È necessario che l'Ordine promuova la figura dell'Ingegnere e tutte le iniziative culturali quali Iconemi, Bergamo Scienza, ecc. che rappresentano i luoghi dove si svolgono proprio gli approcci interprofessionali: chiede quindi il motivo per cui l'Ordine dedichi a tali iniziative un importo piuttosto basso, lasciando inoltre poco spazio e margine per nuove attività.

Ricorda infine come in altri contesti (Ordini Ingegneri di altre province) vi sono le Fondazioni che svolgono attività culturale, lasciando che l'Ordine si dedichi esclusivamente alle attività istituzionali vere e proprie.

Suggerisce infine che l'Ordine promuova maggiormente l'attività culturale e, per far ciò, ritiene che sarebbe sufficiente aumentare la quota di iscrizione di soli due euro.

Ing. Finazzi, nel complimentarsi per il lavoro svolto dal Consiglio, considera importante che le attività in programmazione possano essere divulgate e propagandate anche al mondo esterno, contribuendo così a dare orgoglio di appartenere ad una categoria tecnica che non limita il proprio sguardo all'interno del proprio perimetro, ma si apre a tutto il contesto esterno.

Ing. Guala comunica di aver informato più volte i vari Consigli delle difficoltà di mantenere in vita un notiziario in formato cartaceo e, proprio al fine di trovare un metodo divulgativo alternativo, ricorda della decisione di istituire una Commissione ad hoc.

Ing. Noris evidenzia come si tratti della prima occasione in cui viene svolta una Assemblea ad hoc e con nuove modalità al fine di discorrere sul bilancio preventivo 2019.

Guardando al bilancio evidenzia come la componente puramente burocratico/amministrativa abbia un peso rilevante (consulenti vari, software, ecc.), ma ritiene necessario pensare a come coinvolgere maggiormente gli iscritti nella vita dell'Ordine, anche partecipando alle relative Assemblee, eventualmente studiando modalità per assegnare crediti formativi.

L'Ordine deve trovare nuovi modi per proporsi sia agli iscritti che all'esterno, anche perché il suo ruolo è importante e da riconquistare, magari cominciando proprio dal settore urbanistico.

Relaziona sull'attività svolta della CROIL in materia di compensi professionali, precisando che a breve verrà divulgato un disciplinare di incarico tipo.

In tema di formazione professionale ritiene giusto che l'Ordine destini un certo importo all'attività di formazione che è obbligatoria per tutti.

Conclude evidenziando che l'Ordine, pur essendo sempre più gravato da incombenze burocratiche/amministrative, deve riappropriarsi della propria identità, del proprio ruolo sociale e della propria attrattività verso gli iscritti.

Ing. Bosi propone di valutare come assegnare CFP ai partecipanti alle Assemblee in quanto ciò permetterà di ottenere una maggior partecipazione: gli iscritti tendono a raccogliere CFP con le modalità più strane, ma sarebbe di maggior utilità assegnarli a fronte della partecipazione alla vita dell'Ordine, anche attraverso la partecipazione all'Assemblea.

Ricorda infine come il processo di delega di varie attività dallo Stato alla Regione e agli Enti minori abbia portato a numerosi disservizi: esempio eclatante è rappresentato dalla gestione delle denunce dei cementi armati che, passata ai Comuni, ha portato alla dispersione delle pratiche.

Ing. Bianchi rileva l'incapacità della Regione e degli Enti minori di emanare norme adeguate e corrette, oltretutto senza preoccuparsi di sentire preventivamente il parere dei professionisti del settore.

Ing. Sottocornola propone di rivedere l'impostazione delle Assemblee dell'Ordine al fine di consentire ai partecipanti l'assegnazione dei CFP, per esempio anticipando il suo inizio con una "Lectio Magistralis" su una tematica importante.

Ing. Musci risponde come segue alle varie problematiche sopra esposte:

- bisogna ricordare che l'attività svolta dall'Ordine è a carattere volontario e non viene quantificata nell'ambito del bilancio;

- le attività svolte da alcuni Ordini tramite le Fondazioni erano finalizzate a poter operare in modo più semplice e meno burocratizzato, oggi anche tali Fondazioni devono rispondere alle stesse regole degli Ordini e rischiano di essere solo un aggravio gestionale ed economico;
- il Consiglio intende perseguire la finalità di promozione dell'Ordine e delle sue attività e, come primo passo, ha investito una somma nell'implementazione del nuovo sito e del blog ritenendolo come il punto di riferimento per la divulgazione della propria attività;
- il Consiglio intende lavorare con la Commissione Informatica per studiare nuovi metodi di comunicazione, ma aspetto determinante è il reperimento di materiale e di notizie da divulgare e ciò deve avvenire anche attraverso la collaborazione delle Commissioni;
- il coinvolgimento degli iscritti è un obiettivo fondamentale per il Consiglio, certamente anche lo studio di un sistema per assegnare CFP ai partecipanti all'Assemblea è importante, ma il "Regolamento sulla formazione professionale" non prevede tale possibilità; bisognerà quindi intervenire presso il CNI perché **si** trovi un meccanismo che permetta l'assegnazione dei CFP;
- il Consiglio potrà certamente valutare nuove modalità di programmazione e svolgimento dell'Assemblea al fine di assegnare i CFP ai partecipanti.

Ing. Musci, con riferimento ai quesiti scritti posti da Ing. Marsetti, replica come segue:

Quesito n. 1

Il cospicuo patrimonio dell'Ordine costituisce una pesante eredità che negli ultimi 15 anni ha messo in rilievo i limiti dell'azione di indirizzo che l'Ordine, nell'interesse dell'intera categoria, dovrebbe chiaramente definire. Di fatto il patrimonio dell'Ordine nell'ultimo decennio ha perduto valore in termini reali ed oggi risulta necessario formulare delle proposte agli iscritti indicando scelte di indirizzo e programmatiche coraggiose, mentre sembra domini ancora l'incapacità di definire un percorso o di operare anche semplicemente scelte di natura sistematica.

A tale riguardo chiedo di rivelare se i nostri "Talenti" produrranno adeguati frutti o se come in passato giaceranno sepolti in qualche banca e non produrranno alcun frutto per i professionisti, circostanza che ad avviso della scrivente contrasta gravemente con la buona gestione delle risorse dell'Ordine.

Risposta

Il Consiglio sta cercando di adeguare tutto un sistema di procedure svolte negli anni per renderle congrue e adeguate alla nuova posizione e situazione dell'Ordine e al suo inquadramento come Ente Pubblico: per esempio sono stati chiusi diversi conti correnti intestati all'Ordine e i relativi conti di deposito, si sta cercando di capire il nuovo assetto dell'Ordine e come svolgere la sua gestione ordinaria anche al fine di dimensionare la quota di iscrizione nel modo più appropriato per le attività da svolgere. Fatto ciò bisognerà cercare di studiare se e come utilizzare il patrimonio accantonato; nel bilancio preventivo presentato oggi viene indicato l'utilizzo degli avanzi di bilancio e di una piccola parte del patrimonio per far fronte a specifiche attività ed incombenze.

Ing. Mascheroni ritiene che le scelte fatte in merito alla gestione del patrimonio accantonato siano corrette e del tutto cautelative.

Quesito n. 2

Non ritengo corretto, nel rispetto dell'Art. 7 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 Novembre 1944 n. 382 che vengano finanziati a spese degli iscritti all'Ordine le attività discrezionali e pertanto per Vs. stessa ammissione non essenziali ai fini dell'esercizio della professione. "Il Consiglio provvede all'amministrazione dei beni spettanti all'Ordine o Collegio e propone all'approvazione dell'assemblea il conto consuntivo e il bilancio preventivo. Il Consiglio può, entro i limiti strettamente necessari a coprire le spese dell'Ordine o Collegio, stabilire una tassa annuale, una tassa per l'iscrizione nel registro dei praticanti e per l'iscrizione nell'albo, nonché una tassa per il rilascio di certificati e dei pareri per la liquidazione degli onorari. Ferma rimanendo l'efficacia delle norme che impongono contributi a favore di enti previdenziali di categoria, nessun pagamento, oltre

quelli previsti da questo decreto, può essere imposto o riscosso per l'esercizio della professione a carico degli iscritti nell'albo.”

Risposta

Il tema è chiarissimo, bisogna però capire quali siano le spese che l'Ordine deve e intende sostenere. Il Consiglio ritiene necessario sostenere tutte le spese che possano coinvolgere tutti gli iscritti alla vita dell'Ordine, comprese le spese per svolgere attività culturale e aggregativa.

Quesito n. 3

Quali ritorni in termini di informazioni dell'operato della Croil debbono attendersi gli iscritti all'Ordine considerato che i nostri rappresentanti in seno alla Croil ed il consiglio dell'Ordine non riferiscono in modo sistematico le attività svolte da loro o dalle commissioni o le eventuali linee di indirizzo emesse dalla Croil?

Risposta

Certamente, come già detto prima, bisogna svolgere una attività importante in termini di comunicazione. Qualche piccolo risultato però è stato ottenuto, per esempio il risultato relativo al MUTA di cui è già stata informativa a tutti gli iscritti.

Ing. Mascheroni ricorda inoltre che in sede di Consiglio i singoli Referenti di Commissione riportano le informazioni relative a quanto emerso in sede Croil così come le iniziative e le decisioni assunte in tale contesto. Nell'ambito del nuovo sito si potrà prevedere un maggiore spazio nel quale far confluire i report delle Commissioni sia interne che della Croil.

Quesito n. 4

Per quale motivo il bilancio preventivo non prevede uno specifico capitolo di spesa per finanziare attività concrete per la tutela delle competenze professionali degli ingegneri per esempio contrastando l'esercizio da parte di geometri, periti e architetti di attività di competenza dei soli ingegneri?

Risposta

Il Consiglio si sta muovendo anche con gli altri Ordini e Collegi per discorrere sul tema delle competenze professionali, ma non ritiene opportuno fare guerre con le altre professioni, pur lavorando per mantenere i propri spazi e le proprie competenze.

Un lavoro importante potrebbe essere svolto a livello nazionale partendo dallo studio dei percorsi di studio per finalizzarli a rendere più certe le competenze di ogni categoria.

Quesito n. 5

Per quale motivo il bilancio preventivo non prevede uno specifico capitolo di spesa per finanziare la definizione delle misure previste dall'Art. 2 del Decreto Bersani – tutt'oggi completamente disatteso - e per dare corso all'accertamento del loro rispetto, cominciando ad esempio a verificare la completezza delle denunce dei c.a. depositate presso le amministrazioni comunali, l'effettiva prestazione svolta per le certificazioni energetiche e i PSC compensati sotto un importo minimo stabilito?

Risposta

Il fatto che il bilancio non preveda una voce specifica per tale attività non vuol dire che l'Ordine non intenda seguire anche tale strada: sicuramente si tratta di un problema da tenere sotto osservazione. L'Ordine non può e non deve svolgere una attività di vigilanza come quella di un carabiniere, anche in relazione al fatto che non ha una struttura per svolgere attività di vigilanza ad ampio raggio, ma può certamente valutare e perseguire le situazioni poco chiare che gli vengono segnalate.

L'ing. Merati, non essendoci altri interventi, conclude la trattazione dell'argomento rilevando che i vari interventi dei partecipanti hanno fatto emergere spunti di riflessione su diverse tematiche che il Consiglio si farà carico di tradurre in azioni concrete.

Passa quindi alla votazione del Bilancio Preventivo del 2019, nella versione presentata alla seduta odierna, pur recependo le varie riflessioni e sottolineature emerse dal dibattito odierno.

Partecipano alla votazione n. 36 iscritti.

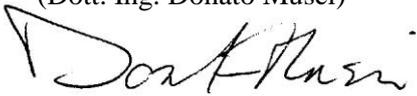
Dalla votazione emerge che il Bilancio Preventivo del 2019 è approvato a maggioranza (n. 2 astenuti e n. 1 contrario).

3) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G., ringrazia tutti i partecipanti e alle ore 18,45 dichiara chiusa l'Assemblea.

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Donato Musci)



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Dott. Ing. Claudio Merati)

